

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 820 DEL 11/12/2017

Oggetto: Erogazione fondi per redazione Piano di Ricostruzione Tornimparte (AQ)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la Provincia dell'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

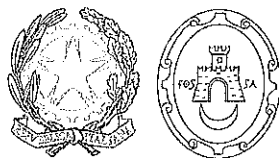
Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città dell'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio Speciale per la





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Ricostruzione dei Comuni del Cratere, costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con i Presidenti delle Province dell'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9-10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti delle Province dell'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato il titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

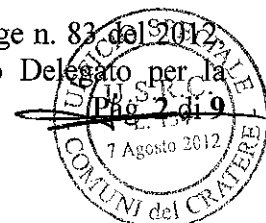
Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

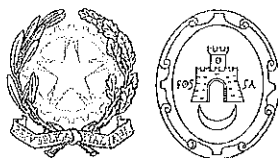
Visto il Decreto di Proroga del 15 dicembre 2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 gennaio 2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

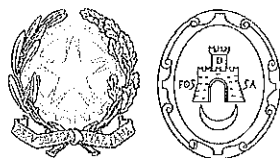
Visto l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Considerato che con il decreto del Commissario delegato per la ricostruzione n. 3 del 16 aprile 2009, recante “Individuazione dei comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia dell’Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”, sono stati individuati i comuni ricompresi nella provincia dell’Aquila interessati dagli eventi sismici che hanno risentito di una intensità MCS uguale o superiore al sesto grado, tra cui è stato inserito anche il Comune di Tornimparte;

Visto l’art. 2, comma 12 bis del decreto-legge 39/2009, convertito dalla legge 77/2009, che prevede che i comuni di cui all’art. 1, comma 2, predispongono, d’intesa con il presidente della Regione Abruzzo e con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, la ripianificazione del territorio comunale, definendo le linee di indirizzo strategico garantendo una armonica ricostituzione del tessuto urbano, abitativo e produttivo;

Visto l’articolo 14, comma 5-bis, del decreto-legge 39/2009, convertito dalla legge 77/2009, che prevede che *“I Sindaci dei Comuni di cui all’articolo 1, comma 2, predispongono, d’intesa con il Presidente della Regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell’articolo 4, comma 2, d’intesa con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, Piani di Ricostruzione del centro storico delle città, come determinato ai sensi dell’articolo 2, lettera a), del Decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell’abitato, nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009 [...]”*;

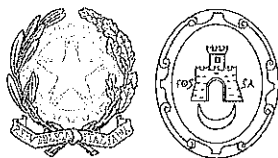
Visto il Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, che individua e definisce obiettivi, contenuti, procedure amministrative e modalità di attuazione dei Piani di Ricostruzione dei centri storici, di cui all’articolo 14, comma 5-bis, della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

Visto l’art. 14, comma 5 bis, del decreto – legge n. 39/2009 convertito in legge n. 77/2009, il quale dispone che l’attuazione dei piani di ricostruzione avviene a valere sulle risorse di cui all’art. 14, comma 1, del citato decreto – legge;

Visto l’art. 8 del decreto n. 24 del 24 novembre 2010 del Commissario delegato per la ricostruzione, il quale dispone che gli oneri per la redazione dei Piani di Ricostruzione sono imputati a valere sulle risorse iscritte sulla contabilità speciale n. 5430 intestata al Commissario delegato per la ricostruzione, previa approvazione della spesa;

Visto l’art. 67-quinquies, co.1, della legge 7 agosto 2012, n. 134, che prevede che *“entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente Decreto, i Comuni di cui al comma 3 del presente articolo predispongono, ove non vi abbiano già provveduto, i piani di ricostruzione del centro storico, di cui all’articolo 14, comma 5-bis, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, che definiscono gli indirizzi da seguire in fase di ricostruzione e la stima dei costi riguardanti l’intero perimetro del centro storico. Decorso inutilmente il suddetto termine, le finalità di cui all’articolo 67-quater sono comunque perseguite con gli strumenti previsti dalla legislazione ordinaria nazionale e regionale. I Piani di Ricostruzione hanno natura strategica e, ove asseverati dalla Provincia competente secondo la disciplina vigente, anche urbanistica. Le varianti urbanistiche per la ricostruzione normativa e cartografica sono approvate mediante accordo di programma ai sensi dell’articolo 34 del testo unico di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra il Comune proponente e la Provincia competente. Le disposizioni urbanistiche comunali si intendono aggiornate se in contrasto con altre sopraggiunte disposizioni statali o regionali in materia urbanistica. [...]”*;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Preso atto che, in data 20 luglio 2010, il Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, il Presidente della Provincia dell’Aquila e il Sindaco del Comune di Tornimparte hanno sottoscritto l’atto di Intesa, di cui all’art. 3, co. 1, del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, prot. n. 1030/STM del 21 luglio 2010, con il quale è stata approvata la perimetrazione ed è stato dato l’avvio alla predisposizione del Piano di Ricostruzione del centro storico, ai sensi dell’art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

Preso atto del decreto sindacale del comune di Tornimparte, prot. 8325 del 10 dicembre 2012, trasmesso all’USRC-Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere con nota prot. 8329 del 10 dicembre 2012, acquisita al prot. n.21 del 10 dicembre 2012, con cui si approva la Relazione ricognitiva e programmatica predisposta dal Responsabile dell’ufficio sisma (*“Piano di ricostruzione di Tornimparte – Relazione di indirizzo”*) e si precisa, tra l’altro, che *“il Comune di Tornimparte ha regolarmente avviato il procedimento volto alla predisposizione dei Piani di Ricostruzione”*, dando atto pertanto dell’avvenuta predisposizione del Piano di Ricostruzione, ai sensi e per gli effetti dell’art. 67-quinquies, co.1, della Legge 7 agosto 2012, n. 134, quale atto propedeutico all’adozione finale del Piano di Ricostruzione;

Preso atto della deliberazione del Consiglio Comunale n.34 del 10 dicembre 2012, con la quale si approva l’atto ricognitivo e programmatico inerente la predisposizione del Piano di Ricostruzione, già approvato con decreto sindacale del comune di Tornimparte, prot. 8325 del 10 dicembre 2012;

Preso atto della determinazione n.31 del 12 marzo 2013 del funzionario responsabile del servizio tecnico del Comune di Tornimparte, con la quale si determina di incaricare la *“ABACO Società Cooperativa di Ricerca e Progetti”* delle attività di redazione del Piano di Ricostruzione del centro storico di Tornimparte e frazioni, e di approvare l’allegato schema di convenzione, con relativo capitolato tecnico, nel quale si dichiara un corrispettivo pari a euro 95.836,00, oltre IVA e oneri previdenziali;

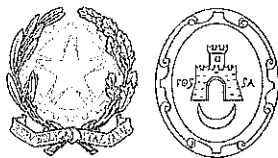
Preso atto che il Comune di Tornimparte ha adottato il Piano di Ricostruzione del centro storico, predisposto ai sensi della legge 24 giugno 2009 n.77, art.14, co. 5-bis, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 20 maggio 2013 avente ad oggetto *“Adozione piano di ricostruzione ai sensi dell’art. 6 comma 4, del Decreto n.3/2010 del Commissario Delegato per la Ricostruzione”*, e che lo stesso è stato trasmesso all’USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere con nota prot. 747 del 4 febbraio 2014, acquisita agli atti al prot. n. USRC|888-U del 3 marzo 2014;

Vista la nota prot. 3987 del 18 giugno 2013, acquisita agli atti al prot. n. USRC|1110-E del 17 settembre 2013, con la quale il Comune di Tornimparte ha richiesto all’USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere la copertura finanziaria necessaria per la redazione del Piano di Ricostruzione;

Preso atto che il Comune di Tornimparte, con nota prot. 2503 del 23 aprile 2014, acquisita al prot. n. USRC|1903-E del 24 aprile 2014, e con nota prot. 2686 del 30 aprile 2014, acquisita al prot. n. USRC|2011-E del 30 aprile 2014, ha attestato la correttezza e la regolarità della procedura amministrativa posta in essere per l’affidamento dell’incarico di redazione del Piano di Ricostruzione, ai sensi dell’art. 125, co.11 del D.Lgs. 163/2006, nel pieno rispetto della normativa di riferimento in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture in economia;

Vista la nota del Comune di Tornimparte prot. 2691 del 30 aprile 2014, a firma del Responsabile dell’Ufficio Tecnico e del Sindaco, acquisita al prot. n. USRC|2012-E del 30 aprile 2014, con la quale il Comune chiede l’autorizzazione della copertura finanziaria per le attività di redazione del Piano di





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Ricostruzione, come da quadro economico riportato nella stessa nota, per un importo di euro **121.855,55** comprensivo di oneri aggiuntivi (CNPAIA 4%, IVA 22%);

Richiamata la determina dell'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, n.90 del 5 maggio 2014, avente ad oggetto "*Approvazione copertura finanziaria per redazione Piano di Ricostruzione Tornimparte (AQ)*", con la quale è stata approvata la spesa per la redazione del Piano di Ricostruzione di Tornimparte, per un importo totale, onnicomprensivo e al lordo di tutti gli oneri, pari a euro 121.855,55;

Preso atto che il Comune di Tornimparte, con nota prot. 3126 del 22 maggio 2014, acquisita agli atti al prot. n. USRC|2684-E del 23 maggio 2014 ha richiesto l'erogazione del primo e del secondo acconto per la redazione del Piano di Ricostruzione, corrispondenti alle seguenti somme:

- 10% dell'importo complessivo previsto, rimodulato a seguito di gara, pari a 12.185,55 €;
- 30% dell'importo complessivo previsto, rimodulato a seguito di gara, pari a 36.556,67 €;

Richiamata la determina dell'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, n.183 del 28 luglio 2014, avente ad oggetto "*Erogazione fondi per redazione Piano di Ricostruzione Tornimparte*", con la quale è stato trasferito a favore del Comune di Tornimparte un importo pari a **euro 48.742,22**, onnicomprensivo e al lordo di tutti gli oneri, pari al 40% della spesa totale prevista, a titolo di primo e secondo acconto delle spese inerenti la redazione del Piani di Ricostruzione;

Considerato che, in data 13 dicembre 2016, è stato sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art.34 del D.Lgs. n. 267/2000, e degli artt. 8-bis e 8-ter della L.R. n. 18/1983 e ss. mm. ii., l'Accordo di Programma tra il Comune di Tornimparte e la Provincia dell'Aquila, avente ad oggetto l'approvazione, ai sensi dell'art. 67-quinquies della Legge 7 agosto 2012, n.134, del Piano di Ricostruzione del Comune di Tornimparte, relativamente all'attuazione degli interventi urbanistici ed edilizi previsti all'interno della perimetrazione approvata ai sensi dell'art.3 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010;

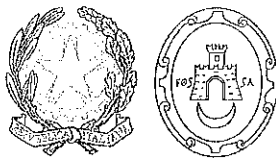
Considerato l'atto di Nulla Osta dell'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, prot. USRC|6616-U del 15 dicembre 2016 - rilasciato ai sensi dell'art.3, co. 1, lett. f), dell'Intesa sulla costituzione dello stesso Ufficio del 9 agosto 2012 - con il quale si attesta la congruità economica del quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione di Tornimparte;

Preso atto della deliberazione del Consiglio Comunale n.51 del 28 dicembre 2016, con la quale il Comune di Tornimparte ha ratificato l'Accordo di Programma e ha preso atto del Nulla osta dell'USRC;

Considerato che il Comune di Tornimparte, con nota prot.5191 del 11 luglio 2017, acquisita agli atti al prot. n. USRC|3606-E del 11 luglio 2017, ha trasmesso, tra l'altro, il quadro economico riepilogativo delle somme erogate e da erogarsi per la redazione del Piano di Ricostruzione, dal quale risulta un importo contrattuale pari a euro 95.836,00, oltre IVA e oneri previdenziali, nonché un residuo da trasferire a saldo pari a € 69.319,64;

Considerato che il Comune di Tornimparte, con nota prot.7871 del 18 ottobre 2017, acquisita agli atti al prot. n. USRC|5325-E del 18 ottobre 2017, integrata con nota prot. 8839 del 22 novembre 2017, acquisita agli atti al prot. n. USRC|6028-E del 27 novembre 2017, ha richiesto l'erogazione del saldo per la redazione del Piano di Ricostruzione, corrispondente al 60% dell'importo complessivo previsto, pari a euro 69.387,57 onnicomprensivi e al lordo di ogni onere;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Preso atto che, nella medesima nota prot.7871 del 18 ottobre 2017, acquisita agli atti al prot. n. USRC|5325-E del 18 ottobre 2017, il Sindaco e il Responsabile Unico del Procedimento, riscontrata *“La regolarità e la conformità alla vigente normativa in materia di contratti pubblici della procedura amministrativa posta in essere ai fini dell’affidamento del servizio relativo alle attività in oggetto”*, e verificato *“il compiuto svolgimento delle prestazioni rese dall’affidatario dell’incarico di redazione del PdR ai fini dell’approvazione e della piena efficacia dello stesso”*, attestano:

- *“la completezza e la conformità degli elaborati del Piano di Ricostruzione approvato rispetto al Capitolato Tecnico di riferimento e l’eshaustività degli stessi rispetto alle esigenze di questa Amministrazione;*
- *la regolarità tecnica delle attività espletate e degli elaborati redatti, coerentemente ai contenuti del Capitolato Tecnico di riferimento;*
- *la regolarità amministrativo-contabile delle procedure e degli atti predisposti ai fini della rendicontazione dei fondi assegnati per le attività in oggetto;*
- *la congruità economica dell’importo richiesto con la presente nota”*.

Richiamato in particolare l’art. 2 della determina n.90 del 5 maggio 2014 dell’USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, il quale dispone che:

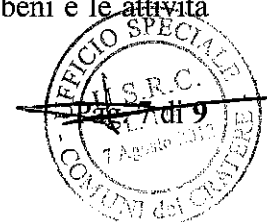
“L’erogazione delle somme avviene, sulla base della rimodulazione del Quadro Economico a seguito di gara, con le seguenti modalità:

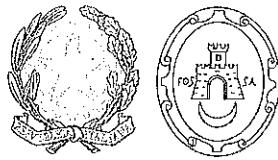
1. *Il 10 % a titolo di anticipo come da QE rimodulato a seguito di gara previa trasmissione all’USRC- Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere degli atti relativi alla gara stessa;*
2. *Il 30 % a seguito di adozione del Piano di Ricostruzione previa trasmissione all’USRC- Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del provvedimento di adozione del Piano di Ricostruzione e degli elaborati di Piano, completi rispetto a quanto richiesto dal Capitolato Tecnico di riferimento;*
3. *Il 60 % a seguito di approvazione del Piano di Ricostruzione, previa trasmissione degli atti ad essa relativi e comunque non prima della consegna di tutti i servizi offerti in sede di gara.*

L’erogazione si intende subordinata alla presentazione, da parte del Comune di Tornimparte all’USRC – Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, dell’esito positivo della verifica del compiuto svolgimento delle prestazioni rese, in conformità al Capitolato tecnico adottato, e dell’attestazione, da parte del Comune, della regolarità tecnica e contabile, in termini di coerenza nei contenuti e nelle attività espletate”.

Visto l’articolo 1, comma 3, della deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 135 del 21 dicembre 2012 che, al fine di provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di riparazione inerenti l’edilizia residenziale pubblica, l’edilizia scolastica, i beni di interesse storico-culturale individuati dal Direttore Regionale dei beni culturali e paesaggistici dell’Abruzzo, il sistema viario ed altri progetti ritenuti strategici, ha previsto l’assegnazione di € 450.000.000,00 di cui € 262.000.000,00 alla città di l’Aquila ed € 188.000.000,00 ai Comuni del cratere sismico;

Considerato il decreto n. 23702 del 27/03/2013 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, che introducendo variazioni in aumento sul bilancio annuale 2013 e sul bilancio pluriennale per gli anni 2014 e 2015 in termini di competenze a cassa negli stati di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del Ministero per i beni e le attività culturali, dispone la ripartizione delle risorse capp. n. 8425 e 8359;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Vista la nota n.1351 del 18 aprile 2013 che, a valere sulla prima variazione di cassa, dispone il trasferimento di € 9.832.063,50 a valere sul cap. 8359, pagina 2 del MiSE per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere;

Vista la nota n. 1478 del 08 maggio 2013 con cui si formalizza il trasferimento di fondi pari a € 6.033.820,00 per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere ai sensi del Decreto del Ministro per la Coesione Territoriale del 24 aprile 2013 di variazione di cassa nell'ambito della U.P.B. 2.1 (28.4);

Considerato che dall'esame della documentazione trasmessa sussistono, al momento, le condizioni per provvedere all'erogazione dei fondi relativi al terzo acconto, per un ammontare complessivo di **euro 69.228,06 al lordo di tutti gli oneri**, necessari alle attività di redazione del Piano di Ricostruzione di Tornimparte;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata – sulla contabilità speciale n. 5731 – ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 15.865.883,50 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti i lavori di intervento di edilizia pubblica, e che **vi è capienza**;

DISPONE

Art. 1 (Erogazione fondi)

Si dispone l'erogazione, a favore del Comune di Tornimparte, del terzo acconto, pari complessivamente al **60%** dell'importo contrattuale previsto, per complessivi **euro 69.228,06** (diconsi sessantanovemiladuecentoventotto/06) onnicomprensivi e al lordo di tutti gli oneri, a titolo di saldo finale delle spese inerenti la redazione del Piano di Ricostruzione del centro storico di Tornimparte.

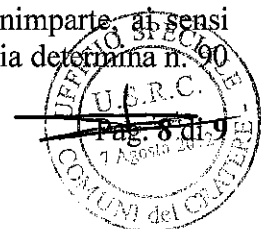
Art. 2 (Oneri)

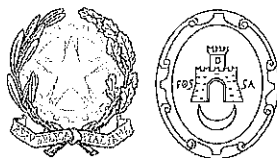
Agli oneri derivanti dalla presente determina, di cui agli articoli 1 e 2, si provvede a valere sulla disponibilità di euro 79.896.276,50 relativa agli interventi di edilizia pubblica (finalizzazione dei fondi CIPE135art1c3) trasferite all'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere con delibera CIPE n. 135 del 21 dicembre 2012.

Le economie accertate, pari all'importo indicato all'art.3 della presente determina, non utilizzate per le specifiche finalità cui sono destinate le risorse assegnate con determina n. 90 del 5/5/2014, tornano nella disponibilità della contabilità speciale n.5731, intestata al Titolare dell'USRC, nell'ambito delle risorse assegnate ai Comuni del Cratere per la ricostruzione pubblica dalla delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012.

Art. 3 (Accertamento economie)

A fronte del finanziamento per la redazione del Piano di Ricostruzione di Tornimparte, ai sensi dell'art.14, co. 5-bis, L.24 giugno 2009, n.77, approvato e riconosciuto con propria determina n. 90





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

del 5 maggio 2014, per l'importo complessivo di euro 121.855,55, comprensivo di tutti gli oneri, ed alla luce del trasferimento del primo e del secondo acconto, pari complessivamente al 40% della spesa totale prevista, per complessivi euro 48.742,22, effettuato con determina USRC n. 183 del 28 luglio 2014, ed a seguito dell'approvazione del trasferimento della quota finale di saldo, ammontante ad euro 69.228,06, onnicomprensivo e al lordo di tutti gli oneri, risultano economie accertate per un importo pari ad euro 3.885,27.

Art. 4

(Rendicontazione)


I pagamenti di cui all'art. 1 della presente determina sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 5

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sul sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), lì 11/12/2017


Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
Dott. Paolo Esposito



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Comune	Numero	Data	Importo	Descrizione	Importo
CIPE135art1c3	820	11/12/2017	1525	COMUNE DI TORNIMPARTE	€ 69.228,06
				EROGAZIONE FONDI PER REDAZIONE PIANO DI RICOSTRUZIONE	
				Totale	€ 69.228,06

